

Rassegna del 22/02/2012

NAZIONE MONTECATINI - Rubano un'auto, padre e figlio minorenni presi dopo un inseguimento da film - ...	1
NAZIONE PISA - Inseguimento da film fino a Navacchio. Arrestati due ladri, padre e figlio - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - padre e figlio in manette dopo l'inseguimento - Marcacci Cristiano	3
TIRRENO PISA - Rifiuti zero si può, l'inceneritore fa male e va chiuso - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Rubano nell'auto, presi padre e figlio - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Il Fauglia torna grande, il Fornacette no - ...	6

CARABINIERI AVEVANO PRESO UNA BORSA VUOTA PORTA COMPUTER. PER FUGGIRE HANNO FORZATO UN POSTO DI BLOCCO
Rubano su un'auto, padre e figlio minorenni presi dopo un inseguimento da film

DOPO un inseguimento da film per le strade di Fornacette, Cascina, fino a Navacchio, per alcuni tratti anche contromano, i carabinieri hanno arrestato padre e figlio, nomadi, residenti a Chiesina Uzzanese, per furto e danneggiamento. L'uomo, con il figlio di 17 anni, è stato visto poco prima delle 16 di lunedì, rompere il vetro di un'auto in sosta in un parcheggio di Bientina. Dall'auto è sparita una borsa, per fortuna vuota, porta computer. Una giovane donna ha visto la scena, ha memorizzato i tratti somatici dei due e il numero di targa della Fiat Punto con la quale sono fuggiti. Immediato l'allarme al 112 dei carabinieri che si sono messi subito sulle tracce dei due ladri. La Punto è stata intercettata a Fornacette dai carabinieri di Bientina, ma l'uomo alla guida è riuscito a sfuggire ai militari. La fuga è proseguita sulla Tosco Romagnola verso Cascina dove l'auto in fuga ha forzato un posto di blocco dei carabinieri. L'inseguimento rocambolesco, anche in strade a

senso unico e in alcuni divieti di accesso, è proseguito fino a Navacchio quando due pattuglie dei carabinieri di Pontedera, Cascina e Bientina hanno arrestato padre e figlio che si erano infilati con l'auto in una strada a sfondo chiuso e non potevano più fuggire. L'uomo, tra l'altro, era agli arresti domiciliari.



Inseguimento da film fino a Navacchio Arrestati due ladri, padre e figlio

DOPO un inseguimento da film per le strade di Fornacette, Cascina, fino a Navacchio, per alcuni tratti anche contromano, i carabinieri hanno arrestato padre e figlio, nomadi, residenti a Chiesina Uzzanese, per furto e danneggiamento. L'uomo, con il figlio di 17 anni, è stato visto poco prima delle 16 di lunedì pomeriggio, rompere il vetro di un'auto in sosta in un parcheggio di Bientina. Dall'auto è sparita una borsa, per fortuna vuota, porta computer. Una giovane donna ha visto la scena, ha memorizzato i tratti somatici dei due e il numero di targa della Fiat Punto con la quale sono fuggiti. Immediato l'allarme al 112 dei carabinieri che si sono messi subito sulle tracce dei due ladri. La Punto è stata intercettata a Fornacette dai carabinieri di Bientina, ma l'uomo alla guida è riuscito a sfuggire ai militari. La fuga è proseguita sulla ToscoRomagnola verso Cascina dove l'auto in fuga ha forzato un posto di blocco dei carabinieri della stazione cittadina. L'inseguimento rocambolesco, anche in strade a senso unico e in alcuni divieti di accesso, è proseguito fino a Navacchio quando due pattuglie dei carabinieri di Pontedera, Cascina e Bientina hanno arrestato padre e figlio che si erano infilati con l'auto in una strada a sfondo chiuso e non potevano pi fuggire. L'uomo, tra l'altro, era agli arresti domiciliari. Entrambi sono stati arrestati.



Padre e figlio in manette dopo l'inseguimento

Fuggono dopo il furto su un'auto parcheggiata davanti alla scuola di Bientina
Panico a Fornacette e in centro a Cascina. L'arresto solo a Navacchio

di Cristiano Marcacci

► BIENTINA

Padre e figlio (due rom residenti a Chiesina Uzzanese) in manette dopo un pericoloso e rocambolesco inseguimento in auto durato per una quarantina di minuti. Solamente il sangue freddo dei carabinieri impegnati nell'operazione ha consentito che nessuno si facesse del male.

Tutto inizia intorno alle 15,40 di lunedì scorso, quando a Bientina, davanti alla scuola dell'infanzia in via Leonardo da Vinci, due uomini, uno sulla quarantina e uno più giovane, si avvicinano ad un'auto parcheggiata e infrangono uno dei finestrini per impossessarsi di un computer che credono custodito all'interno di una valigetta (che invece risulterà poi vuota). In pochi secondi fanno tutto e fuggono, prima a corsa poi in macchina. La vettura posteggiata è di una donna in attesa che il proprio figlioletto esca da scuola. Per fortuna, assiste alla scena un'altra donna, che non si fa prendere assolutamente in contropiede ma che ha la lucidità per immortalare mentalmente l'auto con cui fuggono i due malviventi e il relativo numero di targa. Immediatamente scatta la telefonata al 112, che consente ai militari di mettersi in azione alla ricerca della

Fiat Punto segnalata dalla cittadina bientinese. Le pattuglie delle varie stazioni e della compagnia di Pontedera vanno subito a caccia dell'auto e la intercettano all'altezza di Fornacette, ma il ladro alla guida non accenna ad alzare il piede dall'acceleratore. Anzi, preme sempre di più. La situazione si fa drammatica, soprattutto quando i fuggitivi e i carabinieri al loro inseguimento giungono a Cascina, dove l'auto dei ladri imbocca a forte velocità in contromano alcune vie a ridosso del centro, rischiando seriamente di scontrarsi con altre auto o di travolgere qualche pedone.

La folle fuga dei ladri non s'interrompe nemmeno ad un posto di blocco organizzato dagli stessi carabinieri all'uscita di Cascina. La Punto non si ferma, lo forza e tira a dritto. Si bloccherà solamente a Navacchio, dopo aver svoltato in una strada laterale che si rivela senza sfondo.

A quel punto, scatta l'arresto degli occupanti. Si tratta di un rom di 44 anni e di suo figlio di 17 anni. Il primo, che verrà processato per direttissima, ha anche violato il provvedimento di sorveglianza speciale a cui era stato destinato, mentre il secondo è stato affidato al centro di prima accoglienza per minori di Firenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti zero si può, l'inceneritore fa male e va chiuso

L'intervista al presidente Geofor contiene affermazioni per niente rassicuranti. Marconcini dice che l'impianto di Ospedaletto va ristrutturato: quindi è obsoleto e ha molte più probabilità di avere guasti in qualsiasi momento. Oggi i valori di diossina sono nei limiti, domani chissà. Infatti le diossine vengono misurate solo una volta ogni tre mesi. E tutti gli altri giorni? Sappiamo però di sicuro che l'inceneritore ha sfiorato a fine settembre scorso e quando, dopo oltre un mese, sono state ripetute le prove stava ancora sfiorando, ma molto di più della prima volta. Ancora non abbiamo una risposta dagli enti preposti alla tutela della salute pubblica: quali sono le conseguenze di questi eventi per la popolazione? Pensiamo che il motivo principale dell'intervista sia quello di addossare le responsabilità, di altri eventuali sforamenti e danni alla salute, sulla Provincia di Pisa la quale ha autorizzato Geofor a riprendere l'incenerimento. Nbp è disponibile a partecipare a tutte le commissioni propositive ma che abbiano qualche potere decisionale. Quindi, per fare qualcosa di realmente utile, della ipotetica commissione deve far parte anche una rappresentanza dei 165 medici pisani che hanno inviato l'anno scorso una lettera agli amministratori della Provincia per impedire la costruzione di un nuovo inceneritore a Pontedera. La commissione dovrà comparare costi e benefici della gestione attuale con le alternative proposte dai comitati e con le pratiche diverse e virtuose attuate altrove. A Pistoia, dopo 5 anni dagli sforamenti del 2007, si è constatato che i casi di tumore reali sono di più di quelli attesi. In seguito a questa indagine epidemiologica, il 12 gennaio l'Ordine dei medici di Pistoia chiedeva di interrompere l'ampliamento dell'inceneritore della città. Dunque, autorità e scienziati responsabili non ironizzano su "rifiuti zero", che è un percorso virtuoso già intrapreso da alcuni Comuni, anche serviti da Geofor, tra cui spicca Calcinaia.

Carlo Iozzi

NonBruciamociPisa



Rubano nell'auto, presi padre e figlio

Malviventi sorpresi da una donna. Rocambolesco inseguimento da Bientina | ■ A pagina 2

BIENTINA UNA DONNA VEDE RUBARE NELL'AUTO E CHIAMA I CARABINIERI. BLOCCATI A NAVACCHIO
Inseguimento da film: arrestati due ladri, padre e figlio

— BIENTINA —

DOPO un inseguimento da film per le strade di Fornacette, Cascina, fino a Navacchio, per alcuni tratti anche contromano, i carabinieri hanno arrestato padre e figlio, nomadi, residenti a Chiesina Uzzanese, per furto e danneggiamento. L'uomo, con il figlio di 17 anni, è stato visto poco prima delle 16 di lunedì pomeriggio, rompere il vetro di un'auto in sosta in un parcheggio di Bientina. Dall'auto è sparita una borsa, per fortuna vuota, porta computer. Una giovane donna ha visto la scena, ha memorizzato i tratti somatici dei due e il numero di targa della Fiat Punto con la quale sono fuggiti.

IMMEDIATO l'allarme al 112 dei carabinieri che si sono messi subito sulle tracce dei due ladri. La Punto è stata intercettata a Fornacette dai carabinieri di Bientina, ma l'uomo alla guida è riuscito a sfuggire ai militari. La fuga è proseguita sulla Tosco Romagnola verso Cascina dove l'auto in fuga ha forzato un posto di blocco dei carabinieri della stazione cittadina proseguendo in direzione di Pisa.

L'inseguimento rocambolesco, anche in strade a senso unico e in alcuni divieti di accesso, è proseguito fino a Navacchio quando due pattuglie dei carabinieri di Pontedera, Cascina e Bientina hanno arrestato padre e figlio che si erano infilati con l'auto in una strada a sfondo chiuso e non potevano più fuggire. L'uomo, tra l'altro, era agli arresti domiciliari. Entrambi sono stati arrestati.



Il Fauglia torna grande, Fornacette no

Amatori: doppio passo in vetta ai due gironi di Promozione, mentre nel 1 Livello l'Orgoglio Pecciolese aggancia il Lajatico

► PONTERERA

Dopo la lunga sosta a causa del maltempo sono tornati in campo tutti gli Amatori della Lega Uisp della Valdera. Con qualche sorpresa nelle diverse categorie. Ma anche con qualche bella conferma.

Eccellenza. Le due settimane di stop forzato a causa del maltempo non sembrano aver scalfito i propositi della capolista (e matricola) Vicopisano che regola il fanalino di coda Bellavista grazie ai due rigori realizzati da Bellini e da Ancora e a un'autorete.

Con un gol di Cervelli proprio nei minuti finali il San Donato sbanca il terreno dei campioni in carica del 4 Strade Bientina e si piazza da solo al secondo posto visto che il Peccioli si fa bloccare in casa dal Castel Franco Cerretti (Antonelli e Menciasi a segno per i padroni di casa, Fall e Nannini per gli ospiti).

Vince l'Arco Perignano tra le mura amiche con il Bar Baldini grazie al rigore trasformato da Ticcianti e al sigillo di Bonechi e così, con due gare ancora da recuperare gli uomini di Bagagli si propongono come la diretta avversaria del Vicopisano.

Abbandona definitivamente ogni velleità di vittoria finale la Rinascita Ponsacco (a segno Aringhieri su rigore) che cade in casa del Santa Colomba trascinate da Tourè e da Roti. Vince in trasferta il Gatto Verde con la Giovanile Bientina grazie al guizzo di Batoli così come il Capannoli nello spareggio salvezza col Santa Lucia (a segno con Niang e Tognetti) grazie alle marcature di Di Mascio, Mattolini e Castagnoli. Russo e Grossi regalano infine i due punti al 4 Strade Lavaiano e inguainano ulteriormente la posizione della Misericordia Buti.

Promozione gir. A. Dopo due mesi di astinenza torna alla vittoria il Fauglia e lo fa in trasferta nel derby contro l'Eurocole, grazie all'acuto di Bandinel-

li. I biancorossi affiancano così in vetta il Montechiari fermato sul pareggio sul sempre ostico campo del Fabbrica, mentre una rete del solito Perinno non è sufficiente al Montefoscoli per evitare la sconfitta casalinga contro l'ottimo Cenaja.

Sale ancora il Terricciola dopo la vittoria casalinga col Castello Lari mentre la Ghizzanese non va oltre la divisione della posta in casa della Nuova Belvedere.

Brutta sconfitta casalinga del Legoli a opera del Crespina, mentre il Botteghino coglie due punti al platino in trasferta contro il sempre più deludente Selvatelle.

Promozione gir. B. La capolista Fornacette viene sorprendentemente bloccata sul pareggio in casa di un ottimo Cerretti, ma non ne approfitta La Ripa per accorciare le distanze con il pareggio in trasferta a Buti contro Le Vigne.

Anche l'Aurora mantiene il terzo posto nonostante il mezzogiorno passo falso in casa del fanalino di coda Casotti mentre il Cfa si fa addirittura sconfiggere in casa da un redivivo Castel Franco sospinto dalle reti di Brogi e Viatle.

Equo pareggio tra Ponsacco Calcio e La Borra mentre torna alla vittoria casalinga il Vicus Vitri contro il Cascine Sporting.

Infine vittoria esterna a sorpresa del San Sebastiano contro un troppo discontinuo Romito.

Primo Livello. Vince in trasferta l'Orgoglio Pecciolese contro la Vecchia Quercia e così aggancia in vetta alla graduatoria il Lajatico fermato a sua volta sul pareggio in casa del Lavaiano 4 Strade (gol di Etenzi su punizione proprio nel finale).

Il Pardossi si fa travolgere in casa dal Casciana Alta mentre il Ruentes Orciano si aggiudica lo scontro di bassa classifica contro il Melone. Pareggio a suon di reti tra Castel Franco e Casciana Terme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

